

Roma, 8 giugno 2015

## **MOZIONE ASSEMBLEA PRECARI INAIL EX ISPEL**

I precari EX ISPEL riuniti in INAIL a Piazzale Pastore in assemblea da FLC CGIL, FIR CISL, UIL RUA **ritengono ormai insostenibile** l'assenza di chiarezza rispetto ai percorsi ed alle istanze per la soluzione della "vertenza precariato" ex ISPEL in INAIL.

A distanza di 5 anni dallo scioglimento dell'ISPEL **la situazione del settore Ricerca in INAIL è andata peggiorando**, con pesanti ripercussioni soprattutto sul personale precario, che si trova compreso tra una organizzazione scientifica ed amministrativa, con procedure a tutt'oggi non armonizzate e mal gestite in INAIL.

I precari, ampiamente rappresentativi tra presenti e deleghe, della platea nazionale degli interessati,

### **CHIEDONO**

l'indizione dello stato di agitazione del personale, per sostenere all'interno ed all'esterno dell'ente la vertenza dei precari ex ISPEL, che a gran voce chiedono l'attivazione di tutte le azioni possibili compreso il blocco delle attività e lo sciopero;

### **SOLLECITANO**

risposte concrete e urgenti anche sul piano normativo, con l'obiettivo di realizzare un percorso di stabilizzazione e riconoscimento delle professionalità, percorso che avrebbe dovuto già essere realizzato da tempo.

## **MOZIONE APPROVATA ALL'UNANIMITA' DEI PRESENTI.**

o o o o o o

Roma, 8 giugno 2015

AL PRESIDENTE  
AL DIRETTORE GENERALE  
INAIL

Oggetto: indizione stato di agitazione a sostegno della "vertenza precari".

In data 8 giugno in una nutrita e rappresentativa assemblea del personale precario, convocata unitariamente da FLC CGIL, FIR CISL, UIL RUA, sono state ribadite preoccupazioni e criticità rispetto alla situazione dei lavoratori precari, che non ha fatto un passo nella direzione della soluzione.

Registriamo difficoltà a procedere, almeno finora, nel senso della progressiva trasformazione (ipotizzata da Co.Co.Co. a T.D.), seppur motivata da intoppi indipendenti dalla volontà dell'INAIL in quanto collegati anche a norme intervenute su tutto il settore del Pubblico Impiego.

A distanza di 5 anni dallo scioglimento dell'Ispesl diventa però prioritario garantire al settore ricerca, ma soprattutto ai lavoratori precari collegati a quelle attività, un futuro più certo.

Comunichiamo quindi che a sostegno della "vertenza precari" le scriventi OO.SS. hanno indetto lo stato di agitazione, che sarà espletato con modalità che potranno arrivare anche fino alla dichiarazione dello sciopero generale, passando per tutte le consuete forme di azione (assemblee, sit-in, comunicati....).

Si ritiene necessario accelerare il più possibile ogni e qualsiasi processo di confronto e formale che possa portare alla più rapida soluzione della vertenza.

CGIL CISL UIL